

ALLEGATO "A"

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CACCIA DI SELEZIONE ALLA SPECIE CINGHIALE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 1 (ATC 1) , N 2 (ATC2) E COMPRESORIO ALPINO NORD VERBANO (CANV) STAGIONE VENATORIA 2022/2023

(Legge n. 157/92, L.R. n. 26/93 e s.m.i., L.R. n. 31/2008 e L.R. n.17 del 02.08.2004)

Fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 157/92, dalla L.R. n. 26/93 e s.m.i., in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, dalla L.R. n. 17 del 2 agosto 2004 - Attività venatoria in zona alpi - dalle D.G.R. n. 5/54912 del 19.07.1994 e n. 7/13854 del 29/07/2003 - Istituzione, organizzazione e funzionamento degli Ambiti Territoriali e Comprensori Alpini di Caccia - dal R.R. n. 16/2003, dalla LR. 19/2017, dalle norme in materia contenute nei relativi Piani Pluriennali di Gestione del Cinghiale (PPGC) di ATC 1, ATC 2 e CANV approvati, dalla DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i. "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 19/2017 "gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" e dalle norme sanitarie, sono approvate le seguenti disposizioni per la Stagione Venatoria 2022/2023, relative alla caccia di selezione alla specie cinghiale.

Documentazione necessaria per praticare la caccia nel territorio della provincia di Varese

Il cacciatore dovrà essere munito del tesserino venatorio regionale rilasciato dalla Regione, Uffici Territoriali, della licenza di caccia in corso di validità corredata dei versamenti della tassa di concessione governativa e regionale, della ricevuta del pagamento dell'assicurazione personale; dovrà inoltre essere munito del contrassegno di riconoscimento rilasciato dal Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia, con l'eccezione di ATC 2. Tutte le annotazioni apposte sul tesserino venatorio devono essere effettuate con segni indelebili ed in modo tale da non prestarsi a manomissioni od alterazioni, pertanto non sono ammesse cancellazioni ed abrasioni nonché utilizzo di numeri a caratteri romani. **Il cambio di residenza, il numero del porto d'armi e la relativa data di emissione devono essere obbligatoriamente comunicati agli Uffici Territoriali Regionali di competenza. I tesserini regionali, privi di tali dati, non saranno stampati.**

Orario di prelievo

Per i rispettivi periodi di prelievo negli ATC e nel CAC, durante la stagione venatoria 2022-2023, ai sensi ai sensi del DL 203/2005, art 11-quaterdecies, punto 5) e successivo parere favorevole di I.S.P.R.A. viene stabilito che per la sola caccia di selezione al cinghiale l'orario di prelievo serale dei capi venga prorogato di un'ora e cioè l'attività venatoria in selezione al cinghiale abbia termine **2 ore dopo il tramonto.**

Caccia di selezione al cinghiale nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia n°1

La caccia di selezione al cinghiale, per la stagione in corso, si svolge separatamente da quella di cervidi e bovidi e chi opta per la specie cinghiale, nella stagione in corso, caccia solo questa specie di ungulato

Periodi di caccia per la stagione venatoria 2022-2023: fase delle assegnazioni **dal 25.05.2022 al 31.07.2022**, fase delle riassegnazioni **dal 06.08.2022 al 31.10.2022**. In tutti i settori di caccia all'interno del territorio dell'ATC1, coincidenti con le 6 ZCCC a cui viene aggiunta la SCSU n°5, viene prevista la caccia di selezione al cinghiale, con le modalità contenute nel PPGC approvato con Decreto n°12624 del 23.10.2020 e s.m.i. nella LR 19/2017, ove non in contrasto con la vigente normativa in materia di caccia e dalla DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i.

Per quanto concerne la sola SCSU n°5, il prelievo in selezione al Cinghiale, viene consentito esclusivamente dalle 16 postazioni sopraelevate la cui ubicazione è riportata negli allegati B e C al presente Calendario integrativo tramite foto aeree, costituendone parte integrante. Eventuali nuove postazioni che dovessero essere individuate nel corso della stagione venatoria corrente da parte dei vertici dell'ATC1, dovranno essere approvate ed appositamente autorizzate da parte dell'UTR Insubria. Tutte le postazioni, fermo restando l'acquisizione delle eventuali necessarie autorizzazioni rilasciate da altri Enti, dovranno essere rappresentate da piattaforme mobili o comunque rimovibili alla fine della caccia di selezione, e non potranno assumere carattere permanente. L'altezza minima dal suolo di tali strutture non dovrà essere inferiore ai due metri e gli angoli di tiro da osservare durante il loro utilizzo dovranno essere in ampiezza orizzontale, quelli indicati nelle foto aeree allegate ed il tiro dovrà comunque avvenire con angolo verticale adeguato verso ostacoli naturali che impediscano pericolosi rimbalzi o pericolose gittate del proiettile. In alternativa il cacciatore dovrà posizionarsi in maniera tale da effettuare comunque il tiro in sicurezza totale. Altre problematiche relative all'utilizzo delle postazioni in questione vengono demandate ad un apposito regolamento d'uso emanato dall'ATC1.

I nuovi settori di caccia di selezione alla specie cinghiale, per la stagione venatoria 2022-2023, corrispondono alle 6 Zone di caccia collettiva al cinghiale (ZCCC) per adeguamento alla DGR n° 3885 del 23-11-20, con aggiunto il Settore di Caccia di Selezione agli Ungulati n°5.

Per il periodo venatorio indicato in premessa viene autorizzato il prelievo di **350** capi così suddivisi con ulteriore assegnazione dei capi successiva ad ogni abbattimento.

	Femmine	Maschi	Totale
Giovani classe 0-1	126	84	210
Adulti classe 2	84	56	140
Totale	210	140	350

Il raggiungimento del prelievo dei capi previsti dal piano determina l'automatica chiusura della caccia di selezione al cinghiale.

Per la caccia di selezione al Cinghiale vengono previste inoltre le seguenti disposizioni integrative:

1. Il cacciatore che pratica la caccia collettiva al cinghiale se sceglie questa specie in caccia di selezione la può cacciare solo nel settore dove è iscritto o si iscriverà per la caccia collettiva così come previsto dal DGR regionale. Il cacciatore che non pratica la caccia collettiva al cinghiale può cacciare la specie nel settore di caccia di selezione al cinghiale dove risiede che comunque gli verrà assegnato dall'Ambito.
2. Il carnere stagionale sarà di un massimo di sei capi.
3. L'assegnazione dei capi verrà fatta in base alla graduatoria di merito. A seguito della consegna del capo presso il punto di controllo al cacciatore verrà assegnato un altro capo compatibilmente con le disponibilità ed il diritto acquisito (almeno 50% del punteggio max).
4. E' prevista una perequazione per il "salto di specie" da cinghiale a cervidi-bovidi e viceversa, a decorrere dalla stagione 2022
5. Viene previsto un coordinatore di settore per la caccia di selezione al cinghiale, che verrà designato dall'Ambito. Il suo ruolo sarà di semplice coordinamento e in nessun caso potranno essere posti in atto atteggiamenti coercitivi od ostativi verso i cacciatori di selezione. Qualunque violazione in merito determinerà l'immediata esclusione dal ruolo.
6. Nei vari settori di caccia di selezione alla specie cinghiale, qualora se ne presentasse la necessità, potrà eventualmente essere presa in considerazione l'ipotesi di stabilire un limite altimetrico, in accordo con la Regione, oltre il quale viene preclusa la caccia alla specie.
7. L'abbattimento di un capo di classe superiore rispetto a quello assegnato prevede il versamento di una quota economica integrativa. Viene inoltre stabilito che dopo il secondo abbattimento in tolleranza di animale di classe superiore all'assegnato non vengano assegnati ulteriori capi al cacciatore recidivo al fine di tutelare l'equilibrio tra le classi
8. I capi abbattuti devono essere consegnati eviscerati presso le strutture di controllo comunicate ai cacciatori a cura dall'ATC1.
9. Ogni capo in base alla vigente normativa ASL, dovrà essere sottoposto ad esame trichinoscopico prima del suo utilizzo, in regime di autocontrollo.
10. In base alla DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i. di ogni capo abbattuto dovrà essere rilevato il sesso, il peso eviscerato, l'età desumibile dalla arcata dentaria della quale dovrà essere presa una fotografia, il numero e la lunghezza di eventuali feti presenti, che vanno comunque conferiti presso il punto di controllo e la lunghezza in cm del garretto.
11. Il cacciatore, una volta abbattuto il capo, dovrà comunicare al coordinatore di settore (all'ATC) la posizione esatta del prelievo, coordinate che verranno posizionate su adeguata cartografia a cura dell'ATC, da trasmettere a fine stagione all'UTR Insubria Varese insieme con gli altri dati sopra elencati. I colpi esplosi e non andati a buon fine dovranno comunque essere tempestivamente comunicati al coordinatore di settore come previsto dal regolamento.

Si rammenta che all'interno dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) del Parco Regionale Campo dei Fiori, la caccia di selezione agli ungulati (e quindi anche al cinghiale) si attua a partire dal 1° settembre 2022.

Per la stagione in corso viene applicata la seguente tabella concernente la tolleranza dei capi di cinghiale abbattuti:

Tolleranze CINGHIALE						
ASSEGNAZIONE				TOLLERANZE AMMESSE		
CLASSE	SESSO	ETA'	TIPO	SESSO	ANNI	TIPO
0-1	Maschio	0/1 anno	Striato Rosso	Femmina	0/1+	Adulto
	Femmina			Maschio		
2	Maschio	2+	Adulto	Femmina	0/1+	Striato Rosso Adulto
	Femmina			Maschio		

Gli avvisi, le comunicazioni, le convocazioni che interessano i Soci praticanti questa forma di caccia di selezione, avvengono mediante comunicato esposto all'Albo ufficiale dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 1 presso la sede (P.zza Grandi, 1 – Valganna) e pubblicato sul sito web.

L'ubicazione delle cassette postali per la consegna della denuncia di uscita giornaliera, è la stessa che verrà utilizzate per cervidi e bovidi: A questo proposito saranno emanate disposizioni da parte di ATC 1 atte a meglio chiarire il loro utilizzo per la stagione in corso.

Cassette postali – denuncia uscita giornaliera (ubicazione):

SCSU Castelveccana – Fraz. Nasca – Posta su bacheca di legno presso il parcheggio, inizio strada Nasca – S. Antonio; Casalzuigno – presso concessionaria Hyundai dei Flli Longhi – Via Valcuvia 9, Mesenzana co recinzione ferramenta Edil Nafta, ex deposito Dellea, sulla via Provinciale

SCSU Sette Termini: Montegrino, frazione Bosco, via Risorgimento 58 co trattoria Vecchia Roccia; Marchirolo – c/o Ristorante Bar Piave – Via Statale, 2.

SCSU Monte Orsa-Poncione: Bisuschio – c/o Simeoni Lorenzo – Via Mazzini, 120 (Centro giardinaggio); Marzio – P.zza della Chiesa (c/o bacheca Comunale), Cuasso al Monte co Autofficina garage Cuasso via Madonna 28

SCSU Campo dei Fiori: Comerio – Via Via Piave c/o bacheca del Campo dei Fiori; Rasa – P.zza della Chiesa – Via S. Gottardo (c/o bacheca Comunale), Azzio via Cadorna co stabile ufficio postale.

SCSU n°5: Varese - Via Cà Bassa n°14 – (Officina Bossi Car).

Recupero cinghiali feriti:

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il socio deve attenersi a quanto previsto dal Regolamento per la Gestione Faunistico Venatoria degli Ungulati in Provincia di Varese – art. 9 "Recupero dei capi feriti". Per l'attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti all'Albo Provinciale i riferimenti telefonici sono 348.5650825 e 347.8571876; il recupero degli ungulati feriti, mediante cani da traccia, nel corso della caccia di selezione al cinghiale si svolge in conformità al Regolamento approvato dal consiglio provinciale con deliberazione n.27 del 23 giugno 2009 e smi nonché all' art 7 della LR 19/2017. Tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente negli orari previsti per la caccia di selezione compresi i giorni di silenzio venatorio previa autorizzazione della Polizia Provinciale. Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo).